

## Tares, approvato il bollettino per pagare il tributo comunale

Rodolfo Rinaldi

pubblicato Martedì 21 Maggio 2013

[www.nuovofiscooggi.it](http://www.nuovofiscooggi.it)

*In riferimento al 2013, deve essere obbligatoriamente utilizzato per il versamento dell'ultima rata e della maggiorazione standard, quest'anno destinata allo Stato*



Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale di ieri, allegati al relativo provvedimento di approvazione ([decreto 14 maggio 2013](#), firmato congiuntamente dai direttori del dipartimento Finanze e dell'Agenzia delle Entrate), i modelli di bollettino di conto corrente postale per il pagamento della Tares, il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi che, da quest'anno, ha sostituito le "vecchie" Tarsu e Tia.

Sono utilizzabili a decorrere dall'1 luglio: quello "bianco" ([allegato 3](#)), disponibile presso gli uffici postali, e quello che il Comune (o il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani) può invece inviare agli interessati precompilato ([allegato 2](#)), con i dati identificativi del contribuente, il codice catastale del comune in cui sono situati il locale o l'area assoggettati al tributo, l'importo da pagare.

Il pagamento può avvenire presso gli uffici postali oppure utilizzando il servizio telematico di Poste italiane. Il conto corrente - riportante il n. 1011136627, valido per tutti i Comuni del territorio nazionale - è intestato a "Pagamento Tares". Non è possibile effettuare i versamenti tramite bonifico bancario.

Ricordiamo che la disciplina del nuovo tributo ([articolo 14](#) del Dl n. 201/2011) ne prevede il versamento in quattro rate trimestrali, con scadenza nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. Tuttavia, i Comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate. I pagamenti vanno fatti tra l'1 e il 16 del mese di scadenza, con facoltà di saldare in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

Per l'anno 2013, i bollettini di conto corrente vanno obbligatoriamente utilizzati per il versamento della maggiorazione di 0,30 euro per metro quadrato e dell'ultima rata del tributo.